

SEZIONE 1. DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dott. MATTEO MANCA, nato a Oristano, il 15.06.1980, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (**ALLEGARE DOCUMENTO IDENTITÀ**), per la presentazione del progetto denominato **“GUILCIERI IN SARDU” - SPORTELLO LINGUISTICO UNICO PER AREA - ATTIVITÀ CULTURALE DI PROMOZIONE LINGUISTICA**, ai fini dell’accesso alla ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999, in qualità di legale rappresentante (*in forma aggregata*) del **COMUNE DI NORBELLO** (indicare ente locale capofila), indicato quale Capofila della aggregazione composta da:

Nome del Comune/Ente aggregato	Provincia di appartenenza
1) Comune di Norbello (capofila)	OR
2) Comune di Abbasanta	OR
3) Comune di Aidomaggiore	OR
4) Comune di Boroneddu	OR
5) Comune di Ghilarza	OR
6) Comune di Paulilatino	OR
7) Comune di Sedilo	OR
8) Comune di Soddì	OR
9) Comune di Tadasuni	OR
TOTALE ENTI AGGREGATI COMPRESO CAPOFILA	9

CHIEDE

l’ammissione alla ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della Legge n. 482 del 1999 per l’annualità **2016** e, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, assumendosi le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto,

DICHIARA:

SEZIONE 2. ANAGRAFICA GENERALE

Regione di appartenenza: SARDEGNA	Conto di tesoreria n. 0305983 - Cod. Tesoreria 520
Ente firmatario Capofila: COMUNE DI NORBELLO	
Minoranza linguistica: SARDA	
Numero degli interventi: 2 (DUE)	
Conto di tesoreria provinciale Banca d’Italia: IT35L0100003245523300305823	
PEC: amministrativo@pec.comune.norbello.or.it	

SEZIONE 3. AMBITI DI INTERVENTO

LINEE DI INTERVENTO	COSTO PROGETTO	COFINANZIAMENTO (ove previsto)	FINANZIAMENTO RICHiesto
a) Sportello linguistico	€ 25.920,00		€ 25.920,00
b) Formazione linguistica			
c) Toponomastica			
d) Attività culturale di promozione linguistica	€ 2.700,00		€ 2.700,00

SEZIONE 4. REQUISITI GENERALI

1. Il progetto è riferito ad una minoranza storica ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa;
2. i soggetti aderenti al progetto non hanno presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da soli o in diverse aggregazioni;
3. il soggetto istante e tutti i soggetti dell'aggregazione sono legittimati alla presentazione del progetto in quanto rientrano tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del D.P.R. n. 345 del 2001 e successive modifiche;
4. il progetto non è stato finanziato con altre fonti di finanziamento (comunitarie, regionali, sponsor, ecc.);

5. Barrare ciò che interessa

€ il soggetto istante e tutti i soggetti dell'aggregazione non hanno ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999, negli esercizi precedenti a partire dall'annualità 2011;

X i soggetti istanti specificati nella sottostante tabella hanno già ottenuto finanziamenti a valere sui fondi degli articoli 9 e 15 della Legge n. 482 del 1999, secondo quanto riportato nella tabella a seguire a partire dall'annualità 2011:

<i>Indicare l'ente appartenente all'aggregazione che ha ottenuto finanziamenti in passato sui fondi degli artt. 9 e 15 L. 482/99</i>	<i>Indicare annualità finanziamenti</i>	<i>Indicare se il progetto è stato realizzato: Sì/NO</i>	<i>Rendiconto: indicare le singole annualità di rendicontazione trasmesse alla Regione</i>
Comune di Norbello (capofila)	2012	2012 in corso di attivazione	
Comune di Paulilatino (capofila)	2012	2012 in corso di realizzazione	
Comune di Norbello (capofila)	2013	NO	
Comune di Norbello (capofila)	2014	NO	
Comune di Norbello (capofila)	2015	NO	

6. DURATA PROGETTO (Barrare ciò che interessa)

€ il presente progetto ha la durata di **OTTO MESI** in quanto all'aggregazione partecipano enti che, senza soluzione di continuità, sono stati beneficiari dei finanziamenti di cui agli artt. 9 e 15 della legge, a partire dall'annualità 2011 e fino all'anno 2015 incluso, e che hanno ancora in corso i progetti finanziati con fondi relativi all'annualità 2011;

X il presente progetto ha la durata di **OTTO MESI** in quanto all'aggregazione partecipano enti che, senza soluzione di continuità, sono stati beneficiari dei finanziamenti di cui agli artt. 9 e 15 della legge, a partire dall'annualità 2012 e fino all'anno 2015 incluso, e che hanno ancora in corso i progetti finanziati con fondi relativi all'annualità 2012;

€ il presente progetto ha la durata di **OTTO MESI** in quanto all'aggregazione partecipano enti che, senza soluzione di continuità, sono stati beneficiari di finanziamenti di cui agli artt. 9 e 15 della legge, a partire dall'annualità 2013 e fino all'anno 2015 incluso, e che hanno ancora in corso i progetti finanziati con fondi relativi all'annualità 2013;

€ il progetto ha durata di **DODICI MESI** in quanto all' aggregazione non partecipano enti che rientrano in uno dei tre casi precedenti;

Norbello, XX aprile 2016

Firma del dichiarante

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ALTRESÌ QUANTO SEGUE:

(compilare solo le aree di interesse)

A. SPORTELLO LINGUISTICO:

- lo sportello è conforme alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale;
- descrizione del progetto relativo allo sportello linguistico (Max 30 righe)

I due codici principali formanti il repertorio linguistico delle comunità in esame (con le relative varietà) fanno registrare una distribuzione funzionalmente differenziata nei diversi domini, secondo una partizione tipicamente diglottica: le varietà di italiano sono impiegate nelle situazioni comunicative ufficiali, formali, mentre le varietà di sardo compaiono nelle situazioni informali, nelle interazioni linguistiche in famiglia, nel gruppo di amici, ecc. Ma, in alcuni dei comuni interessati dall'intervento, il rapporto fra lingua sarda e lingua italiana è più improntato ad una situazione di dilalia che non di diglossia; l'italiano, cioè, esercita una tale pressione sul sardo da sostituirsi ad esso anche in quei domini tradizionalmente occupati dall'idioma locale. Con la Legge Regionale n. 26/97 e con la Legge n. 482/99, alla lingua sarda, in quanto espressione primaria dell'identità culturale della Sardegna, è stata riconosciuta pari dignità con l'italiano. Tuttavia, pur essendo il sardo diffuso in buona parte del territorio regionale, esso non è esente dal rischio di abbandono linguistico per ragioni culturali o sociali. **L'uso della lingua sarda nell'ambito della Pubblica Amministrazione fornisce un contributo significativo verso il recupero del riequilibrio funzionale fra la lingua sarda e la lingua italiana.** Queste sono le ragioni essenziali del progetto di prosecuzione dello SPORTELLO LINGUISTICO UNICO PER AREA che, al fine di raggiungere una migliore qualità del servizio, nel rispetto dei criteri di economicità ed efficacia (D.P.C.M. 25/10/2013, art. 3, comma 1), opererà in raccordo con gli altri sportelli linguistici presenti nella provincia di Oristano, in collaborazione con il *Servizio Lingua e Cultura Sarda* della Regione Autonoma della Sardegna. Lo SPORTELLO LINGUISTICO UNICO PER AREA rappresenta un'aggregazione di comuni ottimale e, tenuto conto del territorio, sarà una struttura con sede itinerante (D.P.C.M. 25/10/2013, art. 2, comma 2) e avrà come punto di riferimento il Comune di Norbello, in quanto ente presentatore del progetto; dovrà coordinare e dare impulso a tutte le attività rivolte ad attuare i principi e le norme riguardanti la salvaguardia e la promozione della lingua sarda nei Comuni associati. In particolare dovrà attivare il servizio di interpretariato, traduzione, formazione, produzione di materiali linguistici necessari ad assicurare un uso effettivo del sardo in ogni ambito e diffusione di materiali agli uffici e ai cittadini. Il Comune di Norbello si impegna a comunicare la programmazione dell'intervento alla Regione non appena entrata nella disponibilità dei fondi (Circolare D.A.R. n. 2464 del 15/02/2016, paragrafo 2.2, lettera e). Lo SPORTELLO LINGUISTICO UNICO PER AREA sarà attivato o mediante procedura selettiva pubblica della figura professionale necessaria (D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 35), che dovrà essere in possesso di comprovate e certificabili competenze specifiche nell'uso della lingua sarda, o - ove sorgessero dei problemi per la corretta imputazione nel bilancio dell'Ente degli importi di spesa derivanti dall'assunzione, a tempo determinato, del personale destinato allo sportello linguistico - mediante una delle procedure previste dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*), con eventuale ricorso al mercato digitale (il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o la Centrale di Acquisto Territoriale 'Sardegna CAT').

▪ Risultati attesi (max 10 righe)

Con l'apertura dello SPORTELLO LINGUISTICO UNICO PER AREA le Amministrazioni proponenti, nel rispetto delle norme europee, statali e regionali riguardanti la tutela delle lingue minoritarie, si attendono i seguenti risultati:

a) l'inserimento ufficiale della lingua sarda in tutti gli ambiti d'uso, compresa la Pubblica Amministrazione;

b) il progressivo riequilibrio funzionale tra lingua sarda e lingua italiana in tutti i settori della vita delle comunità interessate dall'intervento;

c) il consolidamento della collaborazione con i comuni, con gli altri enti territoriali, con le scuole e con le associazioni culturali, al fine di favorire l'attivazione di una politica linguistica unitaria negli obiettivi, nei contenuti e nella metodologia e di scongiurare il carattere episodico e frammentario degli interventi proposti.

- l'organizzazione dello sportello garantisce l'informatizzazione dei servizi e la fruibilità dei dati;
- il rapporto di lavoro del personale impiegato nel progetto, estraneo alla pubblica amministrazione, è disciplinato con contratto a tempo determinato; ove sorgessero dei problemi per la corretta imputazione nel bilancio dell'Ente degli importi di spesa derivanti dall'assunzione, a tempo determinato, del personale destinato allo sportello linguistico, il servizio sarà acquisito mediante una delle procedure previste dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*), con eventuale ricorso al mercato digitale (il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o la Centrale di Acquisto Territoriale 'Sardegna CAT').

▪ TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA

Numero sportelli	1
Sportello itinerante	Sì
Numero ore di apertura <i>giornaliera</i> del singolo sportello	6 (due giorni la settimana lo sportello sarà operativo per 9 ore)
Numero ore di apertura del singolo sportello <i>nella settimana</i>	36
Numero totale ore apertura del singolo sportello <i>per l'intera durata del progetto</i>	1.296 (36 ore settimanali x 36 settimane, cioè per otto mesi)
Numero totale ore apertura degli sportelli <i>per l'intera durata del progetto</i>	---
Numero operatori (sportellista/traduttore) del singolo sportello	1 sportellista
Numero totale operatori impiegati nello/negli sportello/sportelli	1 sportellista
Retribuzione oraria per ciascun operatore (costo standard: sportellista € 20.00; traduttore € 30.00)	€ 20,00 in caso di attivazione dello sportello mediante procedura selettiva pubblica del personale (compatibilmente con i regimi limitativi fissati annualmente dai documenti di finanza pubblica);

	€ 24,40 (€ 20,00 + IVA calcolata al 22 %) in caso di attivazione dello sportello mediante una delle procedure previste dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.
Costo <i>per intero progetto</i> di ciascun operatore (numero ore x retribuzione oraria).	1 SPORTELLISTA: h 1.296 x € 20,00/h = € 25.920,00* * Il costo è calcolato ipotizzando l'attivazione dello sportello mediante procedura selettiva pubblica del personale. Nel caso in cui si attivasse mediante una delle procedure previste dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., si terrà conto dell'incidenza del calcolo dell'IVA di legge in sede di rimodulazione dell'intervento , modificando il volume orario totale di apertura dello sportello.
Costo totale <i>per intero progetto</i> operatori (costo di ciascun operatore x numero operatori)	1 Sportellista € 25.920,00
<i>Eventuali altri costi in forma dettagliata</i>	-----
<i>NB. l'eventuale attività di traduzione è prevista così come indicato dall'art. 7, c. 3, della Legge 482/99 e dall'art. 4, commi 1, 2 e 3, del D.P.R. n. 345 del 2.5.2001, e dovrà essere a posteriori documentata.</i>	
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 25.920,00

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Norbello, XX aprile 2016

Firma del dichiarante

B. FORMAZIONE LINGUISTICA:

- descrizione del progetto (Max 20 righe)

- il progetto formativo è finalizzato all’acquisizione di competenze nell’uso orale e scritto della lingua minoritaria da utilizzare nell’attività amministrativa ed è destinato esclusivamente al personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni, ad eccezione del personale docente dipendente dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca per il quale, come indicato dall’art. 3 del d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, la formazione è demandata al citato Ministero;

- TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA

Il progetto formativo non è di tipo seminariale	SI
Numero moduli formativi	
Numero ore di lezione per ciascun modulo (max 30 ore di lezione per progetto)	
Numero presunto degli allievi partecipanti	
Ciascun modulo formativo prevede un esame finale	SI
Numero docenti previsti	
Retribuzione oraria docente (costo standard 50,00 €/h)	€
Totale costo docente/i (totale numero ore x retribuzione oraria)	€
Numero tutor previsti	
Retribuzione oraria tutor (costo standard 30,00 €/h)	€
Totale costo tutor/s (totale ore tutoraggio per retribuzione oraria)	€
Luogo dove i corsi saranno svolti	
Struttura dove i corsi saranno svolti	
Eventuali altri costi in forma dettagliata (max 10% del costo personale docente e tutors)	€
TOTALE COSTO PROGETTO	€

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Firma del dichiarante

C. TOPONOMASTICA

- descrizione del progetto (Max 10 righe)

- il progetto non ha avuto finanziamenti negli ultimi dieci anni, sia con i fondi della legge 482/99, che da altre fonti di finanziamento;

- TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA

<i>(Indicare ogni singolo intervento specificando analiticamente le voci di spesa)</i>	
<i>(Indicare ogni singolo intervento specificando analiticamente le voci di spesa)</i>	
<i>(Indicare ogni singolo intervento specificando analiticamente le voci di spesa)</i>	
<i>(Indicare ogni singolo intervento specificando analiticamente le voci di spesa)</i>	
<i>(Indicare ogni singolo intervento specificando analiticamente le voci di spesa)</i>	
TOTALE COSTO PROGETTO	€

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Firma del dichiarante

D. ATTIVITÀ CULTURALE DI PROMOZIONE LINGUISTICA

▪ DESCRIZIONE DEL PROGETTO E FINALITÀ (max 20 righe)

L'esclusiva alfabetizzazione in lingua italiana dei parlanti sardofoni - oltre a far emergere delle criticità nelle abilità di letto-scrittura di testi nella lingua storico-identitaria regionale, con il manifestarsi di comprensibili dubbi e incertezze di ordine ortografico e frequenti increspamenti nella lettura - determina in essi una duplice tendenza: da un lato quella a scrivere il sardo utilizzando l'inventario grafemico della lingua italiana e le sue regole di scrittura, dall'altro l'automatica applicazione delle corrispondenze tra grafemi e foni della lingua statale - nonché l'estensione delle sue norme ortoepiche, seppur caratterizzate da una pronuncia marcatamente regionale - nella lettura di testi redatti in lingua sarda. Ciò, per via dell'applicazione durante la lettura del filtro 'letto-scrittoria' italiano, fa insorgere nei locutori del sardo un certo qual atteggiamento di estraneità e distacco dinanzi a testi scritti nella lingua storico-identitaria regionale tutelata.

Considerato che dal 18 aprile del 2006 è in corso - con esiti lusinghieri - una diffusa sperimentazione della L.S.C. (*Limba Sarda Comuna*. Norme linguistiche di riferimento a carattere sperimentale per la lingua scritta dell'Amministrazione regionale) sia da parte dell'Amministrazione regionale che la ha adottata, sia da parte di innumerevoli altre pubbliche amministrazioni che hanno ritenuto opportuno servirsene, e considerato che il sistema di istruzione solo da pochi anni - e in modo peraltro non sistematico - ha dato corso all'utilizzo anche della lingua sarda come strumento veicolare dell'insegnamento, interessando però solamente la popolazione scolastica, **si ritiene opportuno promuovere 9 corsi di alfabetizzazione in L.S.C.**, della durata di 15 ore ciascuno, rivolti a quell'ampia fascia di popolazione che, non più in età scolare, verrebbe così incoraggiata e concretamente sostenuta nella pratica scrittoria del sardo (ci si riferisce a commercianti, artigiani, operatori del terziario, professionisti vari, etc.).

▪ TABELLA ANALITICO-DESCRITTIVA

E' previsto l'uso della lingua minoritaria tutelata nella realizzazione del progetto	Sì, in modo esclusivo
Numero moduli/attività	9 (nove) corsi da 15 ore ciascuno
Numero ore per ciascun modulo/attività	15
Destinatari del corso	10/15 cittadini per ciascun Comune aderente
Numero operatori previsti	1 (uno)
Retribuzione oraria per operatore (costo standard 20,00 €/h)	€ 20,00
Totale costo operatore/i (totale ore attività per retribuzione oraria)	€ 20,00 x 15 h/corso x 9 corsi = € 2.700,00
Luogo ove sarà svolto il progetto	La sede municipale di ciascuno dei Comuni aderenti al progetto
Struttura ove sarà svolto il progetto	L'aula consiliare (o altra sala idonea) di ciascuno dei Comuni aderenti al progetto

Eventuali altri costi in forma dettagliata	-----
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 2.700,00

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Norbello, XX aprile 2016

Firma del dichiarante

La presente istanza è composta da n. **XX** fogli.

La presente istanza è **corredata del documento di identità in corso di validità (foglio n. 14).**

Alla presente istanza sono allegati i documenti di seguito elencati:

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ISTANZA	N. Fogli
1. Documento di identità in corso di validità del dichiarante	1
2. Delibera di approvazione del progetto da parte dell'Ente capofila	XX
TOTALE PAGINE	XX

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, il sottoscritto si assume le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Norbello, XX aprile 2016

Firma del dichiarante

N.B.: Le autocertificazioni, per essere valide, devono necessariamente essere accompagnate dalla **copia del documento di identità** del dichiarante in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000). In caso contrario saranno ritenute **NULLE.**